

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Volley: A1 e A2 maschile			
52	Corriere Adriatico - Ed. Macerata	27/04/2017	<i>"NON ESISTE CHE SI PARLI DI COSE CHE NON SONO LA PROSSIMA PARTITA"</i>	2
56	Corriere Adriatico - Ed. Macerata	27/04/2017	<i>"LUBE, NIENTE DISTRAZIONI"</i>	3
20	Corriere dello Sport Stadio	27/04/2017	<i>BIRARELLI: PROVIAMO A FERMARE JUANTORENA E SOKOLOV</i>	4
9	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	27/04/2017	<i>SPORT - A ROMA I TIFOSI PENSANO AL WEEKEND C'E' LA SEMIFINALE DI CHAMPIONS</i>	5
9	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	27/04/2017	<i>SPORT - SOKOLOV: "LUBE PERFETTA MA ADESSO A TRENTO CI ASPETTA UNA GARA DURA"</i>	6
9	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	27/04/2017	<i>SPORT - VITTORIA DEDICATA A MICHELE SCARPONI</i>	7
28	La Gazzetta dello Sport	27/04/2017	<i>MEDEI: "LASCIO TOURS L'ITALIA E' IL MIO SOGNO"</i>	8

**«Non esiste che si parli
di cose che non sono
la prossima partita»**

34.164.93

Beppe Cormio
ds Cucine Lube Civitanova



«LUBE, NIENTE DISTRAZIONI»

Il ds Cormio non conferma le voci su Medei nuovo coach: «Esiste soltanto la prossima partita»
«La squadra in una campana di vetro, è già difficile gestire insieme due finali così importanti»



Jan Stokr (vedi scheda a fianco), non ha quasi mai superato il muro della Lube, anche qui piazzatissimo e implacabile

VOLLEY

CIVITANOVA In bilico tra due traguardi di eccezionale importanza, non solo per la stagione in corso, ma per tutta la storia del club, la Lube deve anche fare i conti con le voci che, soprattutto dai siti internet, cercano di ipotizzare come il club cuciniere colmerà il vuoto che Chicco Blengini lascerà tra un paio di settimane.

Ovviamente però il momento non è il migliore per fare ipotesi e per chiedere conferme, e la società si trincerò dietro il più impenetrabile dei no comment. Certamente Giulianelli e Cormio sono al lavoro, forse hanno già scelto, forse stanno aspettando una risposta, forse ce l'hanno già, ma ovviamente nessuno fida, c'è da vincere una Champions League e uno scudetto, mica bruscolini.

Anche i tifosi però si chiedono chi sarà il successore di Chicco Blengini sulla panchina della Lube. Di nomi ne circolano diversi, l'ultimo è quello di Gianpaolo Medei, maceratese, ex-Lube, vice di Blengini in nazionale, vincitore con il Tours della Coppa Cev a spese di Trento. Ma, per ora la Lube pensa solo alle sue due finali.

«In questo momento non entro nel merito di nulla - ha dichiarato il ds della Lube - ed anche del fatto che un club straniero si permetta di dire dove un suo tesserato andrà e poi cancellare il tutto dopo 12 minuti, ed è già aberrante, come operazione. Per mia personale richiesta questa squadra è sotto una campana di vetro fino al 13 maggio. Non esiste altro che la partita successiva. Oggi quella di sabato, domenica quella di domenica indipendentemente se sarà per il primo posto e terzo posto, e via dicendo. La nostra testa è solo all'impegno successivo - dice quasi urlando il ds - mercato, sponsor, trasferte, cene, oggi non esiste nulla. Siamo concentrati sul massimo che possiamo ottenere in campo. Anche perché c'è tanto rispetto per gli avversari. Già il dover celebrare qualcosa all'interno di un'altra cosa, entrambe importanti è fastidiosissimo - sottolinea Cormio in merito al doppio impegno tra final four di Champions

Intanto dal campo i biancorossi hanno inviato un messaggio forte alle avversarie di Champions

e finale scudetto cui è costretta a sdoppiarsi la squadra - non è una questione di palloni ma di testa. Ora devi pensare alla final four di Champions, ieri eri concentrato sulla finale scudetto. Sarebbe stato meglio concentrarsi su una serie e poi sull'altra. E' come assistere a due film che hanno vinto il nobel e alla fine del primo tempo andare a vedere l'altro e poi tornare nella sala precedente, e magari non ricordi la trama. Questo è veramente fastidioso. Non possiamo né vogliamo calarci in altre storie. Bocche cucite per il resto, con tutto il rispetto verso gli allenatori che aspettano».

Dopo la prestazione perfetta di gara uno nella finale scudetto, ora la Lube dovrà giocare il week end perfetto. Con la tristezza in corpo per la scomparsa di Michele Scarponi e il minuto di silenzio in onore dell'Aquila di Filottrano, gara uno ci ha consegnato una Lube capace di interpetrare al meglio l'esordio. Concreta in ogni fondamentale, cinica nelle scelte, trascinata dagli oltre 4000 dell'Eurosuole Forum, la squadra di Blengini ha dominato in lungo e largo. C'è feeling tra la città e la squadra e si sente in ogni angolo dell'impianto civitanovese. Ma il bello deve ancora arrivare.

Le trasferte

Ancora biglietti per andare a Trento

● Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla trasferta per gara due della finale play off scudetto in programma al Pala Trento giovedì 4 maggio, alle 20,30. La partenza dei pullman è fissata per le 13,30 dal Fontescodella e per le 14 dall'Eurosuole Forum. Il costo è di 30 euro compreso il biglietto di ingresso alla partita. Le prenotazioni si ricevono entro domani pomeriggio al numero 340 8609198. In grande fermento anche la macchina organizzativa per la final four di Champions. Domani la squadra partirà per Roma e nel pomeriggio prenderà contatto con il Pala Lottomatica. La tifoseria, invece, raggiungerà Roma sabato. In molti pernoveranno nella capitale. Logicamente è obbligatorio indossare la maglietta rossa per contribuire alla coreografia nel mega impianto romano dove saranno oltre mille i tifosi della Lube.

I numeri della settimana

2

● I punti lasciati dalla Lube a Stokr in Gara-1. Per lo schiacciatore ceco, che viaggiava a una media di 8,5, è stata quasi un'umiliazione.

4138

● Gli spettatori dichiarati dalla Lube per Gara-1 a Civitanova. Ma tra giornalisti, ospiti, autorità, e imbutati vari possiamo considerare qualche centinaio in più.

4

● Potrebbero essere le partite che Chicco Blengini vivrà ancora da coach della Lube, nel caso in cui la finale scudetto si chiudesse 3-0. Al massimo queste partite diventeranno 6. Ultimi fuochi.

Sabato e domenica, infatti, al Pala Lottomatica di Roma andrà in scena la final four di Coppa dei Campioni. Per questo non basterà la partita perfetta, ci riferiamo alla Lube vista all'opera martedì nel 3-0 rifilato a Trento in 1 ora e 11' che ha sfiorato la perfezione, in gara uno, ma un weekend. Due partite, la semifinale, con Perugia e l'eventuale finalissima da giocare domenica contro la vincente di Berlino-Kazan, con lo squadrone russo che gode dei favori del pronostico.

Ma se la Lube doveva mandare un segnale alle avversarie del weekend romano il messaggio è stato forte e chiaro. La squadra di Blengini arriva all'appuntamento con tutte le credenziali in regola per poter disputare il ruolo di protagonista. I ragazzi di Blengini sono fin troppo esperti e navigati per sapere che non si può cullare sugli allori. Per questo durante la conferenza stampa post gara uno Blengini ha fatto il pompiere per smorzare gli entusiasmi dei tifosi e dei ragazzi. Testa sul pezzo, come si dice in questi casi, quindi da ieri la Lube è al lavoro per preparare la sfida all'Europa.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SPECIALISTA, CON TRENTO NE VINSE TRE

Birarelli: Proviamo a fermare Juantorena e Sokolov

«Li conosco bene, sono attaccanti strepitosi e sono in gran forma. Noi vogliamo cancellare la delusione di Trento»

di Daniele Sborzacchi
PERUGIA

«Dobbiamo voltare pagina, abbiamo una grande chance per cancellare la delusione subita a Trento. Ma per coglierla, dovremo giocare al 100% su ogni fondamentale, soprattutto in difesa ed in battuta».

Emanuele Birarelli sa bene cosa significa una Final Four di Champions League... Il centrale azzurro, capitano di Perugia, nel suo lungo e fruttuoso ciclo a Trento ha issato al cielo tre Coppe Campioni e quattro Mondiali per Club. E se in queste occasioni l'esperienza può fare la differenza, meglio affidarsi a lui.

SABATO DERBY. Sabato al PalaLottomatica di Roma il via alle semifinali: Berlino-Kazan, Perugia-Civitanova.

Ecco, da buon marchigiano Birarelli dovrà mettere i bastoni tra le ruote a Juantorena e compagni, che in questo momento stanno sciordinando una pallavolo celestiale e in gara 1 di finale scudetto hanno letteralmente dominato Trento.

«Sono cresciuto a Falco-

«Sarà una partita tosta. Dovremo stare attaccati al punteggio, sfruttare le occasioni»

nara, che qualche anno fa era rivale della Lube. Ma non ho nulla contro questa società importante, ci mancherebbe. Hanno sin qui portato avanti una grandissima stagione, vincendo la Coppa Italia, la regular season e

staccando il biglietto per la Final Four di Champions».

Un livello di gioco, quello dei civitanovesi, che in questo momento sembra superiore a quello delle altre contendenti. Almeno in Italia...

«Loro stanno giocando benissimo, sono in forma, possono vantare una rosa strepitosa ed hanno trovato gli equilibri giusti in campo per esprimersi al meglio. Cosa dire, quella di sabato sarà senza dubbio una partita tosta. Attualmente sappiamo di partire un po' indietro rispetto a loro sul piano della condizione generale. Sarà importante rimanere attaccati nel punteggio e poi magari nel finale di set sfruttare le chances che avremo per vincerli e mettergli pressione. Perché abbiamo le carte in regola per farlo».

I DUELLI. Grandi duelli sotto

rete, di quelli che mandano in estasi i tifosi. Ma se Birarelli dovesse indicare il pericolo numero uno nelle fila della Lube? Non ha dubbi nel citare per primo Osmany Juantorena, il suo ex compagno di tante vittorie a Trento, il cubano vestito d'azzurro che con lui ha conquistato l'argento olimpico a Rio.

«Juantorena e Sokolov sono degli attaccanti di pal-la alta strepitosi. Attraversano un grande periodo di forma, li conosco bene e naturalmente sarà fondamentale riuscire a contenerli, perché in determinati frangenti sono straripanti - continua il centrale di Perugia -. Arriviamo a questo appuntamento con una grandissima voglia di riscatto e dal canto nostro faremo di tutto per dare una gioia ai nostri tifosi ed alla società».

Infopress



Emanuele Birarelli, 36 anni, in attacco contro Modena SIR SAFETY-BENDA

IL PROGRAMMA

Berlino-Kazan alle 16.30, il derby alle 19.30

Ecco il programma della Final Four di Champions League di volley, in programma sabato e domenica a Roma, al PalaLottomatica dell'Eur.
Sabato Semifinali - Ore 16.30: Recycling Berlino (Ger)-Dinamo Kazan (Rus). Ore 19.30: Sir Safety Perugia - Lube Civitanova.

Domenica Finali - Finale 3° posto ore 16. Finale 1° posto ore 19. Ci sarà diretta Tv su Fox Sports.

I BIGLIETTI - L'abbonamento alle due giornate nei vari settori. Primo anello 105€. Secondo anello 65€. Terzo anello 45€.

A Roma I tifosi pensano al weekend C'è la semifinale di Champions

■ Civitanova

NIENTE riposo per la Lube in vista della trasferta capitolina. La squadra, infatti, dopo aver strapazzato la Diatec di fronte ai 4mila sostenitori, è tornata già ieri in palestra per effettuare una seduta di pesi. Oggi pomeriggio è previsto l'ultimo allenamento di tecnica all'Eurosuole Forum prima della partenza per Roma che avverrà domani mattina. Nel tardo pomeriggio, sempre di domani, ci sarà il primo contatto con il campo del Pala Lottomatica, poi sabato la consueta rifinitura pre-gara. Siamo ormai in clima

Champions League: la Final four incombe, visto che andrà in scena nel week end, a partire dalla semifinale contro Perugia (sabato alle 19.30). «Molti di noi raggiungeranno la capitale con mezzi propri - dice Rosalba Sabatini del club 'Lube nel cuore' - mentre tre pullman, di cui uno a due piani, partiranno sabato alle 10. Saremo davvero in tanti a sostenere la Lube». La società ha venduto circa 750 abbonamenti, ma parecchi appassionati si sono organizzati acquistando i biglietti online. Si prevede la presenza di quasi un migliaio di biancorossi al PalaLottomatica.



FLASH
Tanta gente all'Eurosuole Forum nella prima gara della finale scudetto



VOLLEY

TRA SCUDETTO E CHAMPIONS

PROSSIMA GARA

SABATO ALLE 19.30 A ROMA
NELLA SEMIFINALE DI CHAMPIONS
CONTRO LA SIR SAFETY PERUGIA

Sokolov: «Lube perfetta Ma adesso a Trento ci aspetta una gara dura»

■ Civitanova

L'OPPOSTO della Lube, Tsvetan Sokolov, è stato uno di protagonisti del successo di martedì sera contro la Diatec Trentino. Top scorer del match, con 14 punti, il bulgaro (ex di turno) ha strappato grandi applausi.

Sokolov, siete partiti col piede giusto...

«Sì, veramente buona la prima. Abbiamo giocato una partita di ottimo livello, direi perfetta, facendo pochissimi errori. Però sappiamo che Trento non molla mai e che ci aspetta ora a casa sua per una sfida totalmente diversa da gara 1. Lassù sarà dura...».

Trento è persa un po' scarica, forse ha pagato la fatica delle cinque partite con Perugia?

«Non direi... Quando arrivi alla finale scudetto non puoi credere che c'entri la stanchezza. Magari le ragioni sono altre. A Trento, ad esempio, non ha funzionato bene la battuta, mentre noi siamo stati molto bravi nel cambio palla».

Buona pure la sua prova al servizio. E' soddisfatto?

«Devo ancora migliorare dai 9 metri, posso fare molto di più».

La Lube, al di là dei demeriti di Trento, è persa

in forma...

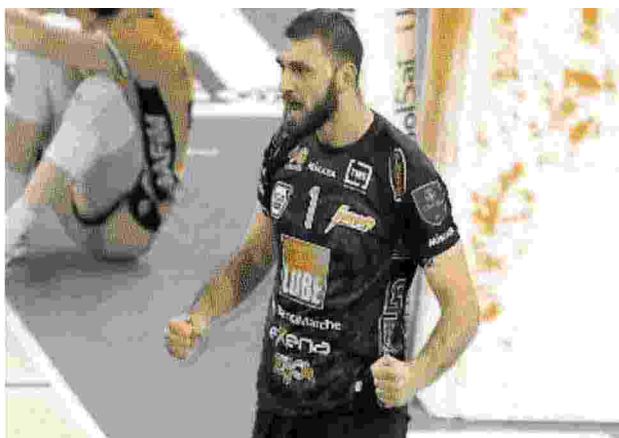
«La squadra sta andando bene, ha fatto una grande prestazione esprimendosi ad alto livello. Speriamo di continuare così, ma abbiamo anche margini di miglioramento. Adesso però dimentichiamoci questa partita e pensiamo all'impegno di Champions League. Ci riposiamo un po' per ricaricarci e poi subito in palestra col massimo impegno per preparare bene la sfida di sabato».

Non è facile ora "resettare" sulla finale scudetto e pensare al primo ostacolo di Final four, cioè Perugia. Ma il calendario vi impone di farlo. Siete pronti per la Champions?

«Già, adesso dobbiamo mettere da parte le attenzioni su Trento e concentrarci su un altro avversario e su un altro obiettivo. Sappiamo che Perugia ha giocatori di grande livello, ma noi siamo una squadra che lotta davvero in alto e andiamo a Roma per giocarcela. Lasciamo parlare il campo...».

Sokolov ha già vinto, in carriera, due Champions League - nel 2010 e nel 2011 - quando giocava proprio a Trento assieme a Osmany Juantorena nella formazione allenata da Stoytchev. E il direttore sportivo era Giuseppe Cormio, oggi con loro alla Lube.

m. g.



OPPOSTO Tsvetan Sokolov alla prima stagione nella Lube



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



RICORDO Il saluto al campione Scarponi

All'Eurosuole Forum Sugli spalti gli striscioni per il ciclista scomparso tragicamente

Vittoria dedicata a Michele Scarponi

■ Civitanova

«**TE NE SEI** andato facendo quello che amavi inseguendo il tuo sogno... Ciao Michele». Con questo striscione, esposto durante il minuto di raccoglimento, il popolo della Lube ha voluto salutare il campione marchigiano di ciclismo, Michele Scarponi, tragicamente scomparso nei giorni scorsi, accompagnando le lacrime con un lungo battimano. Poi, a fine partita, sulla pagina Facebook del club «Lube nel cuore» subito la dedica: «Michele, l'applauso più grande va a te. Questa vittoria te la vogliamo dedicare, Campione». Sono stati momenti di grande commozione, che hanno fatto sentire alla famiglia Scarponi la vicinanza anche del mondo della pallavolo. I sostenitori biancorossi

sono stati straordinari, come già era accaduto tante altre volte in passato, specie nei confronti delle popolazioni colpite dal terremoto. Sempre in curva era ben visibile pure un altro striscione: «Daje

Il 4 maggio gara2

I tifosi entro domani possono prenotare un posto per la trasferta al PalaTrento

Laura». Un pensiero rivolto a una grande tifosa del Volley Potentino, sempre presente anche alle gare della Lube. Il pubblico si è stretto attorno a lei perché sta lottando contro un improvviso malore che l'ha portata in fin di vita. Molto bella, poi, la coreografia or-

ganizzata dai predators, che alla vigilia di gara1 avevano invitato gli spettatori a indossare una maglietta rossa, e costante è stato l'incitamento dei tamburi. Insomma, un grande spettacolo nello spettacolo per la prima finale scudetto che la Lube riesce a giocare davvero in casa propria.

Per gara3, in programma domenica 7 maggio (ore 16.30) di nuovo all'Eurosuole Forum, c'è già la caccia agli ultimi biglietti. Intanto, si sta organizzando la trasferta per gara2, fissata per giovedì 4 maggio (ore 20.30) al PalaTrento. La partenza in pullman è prevista alle 13.30 dal Fontescodella di Macerata e alle 14 dal palasport di Civitanova. Costo: 30 euro. Prenotazioni entro domani (telefono 340 8609198).

Medei: «Lascio Tours L'Italia è il mio sogno»

● Il tecnico che ha vinto la Cev, dopo l'anticipazione del sito del club, arriverà a Civitanova. «Tornare sarebbe gratificante»

Gian Luca Pasini

«**Q**uello che vi posso dire è che il prossimo anno di certo non sarò a Tours, ma oltre non vado». Gianpaolo Medei non si sbottona di più dopo il caso mediatico che è seguito di poche ore gara-1 della finale scudetto fra Civitanova e Trento. Quando la società di Tours (per fare uno sgarbo?) ha pubblicato sul proprio sito la notizia che Medei sarebbe stato il prossimo allenatore della Lube nella stagione che verrà, pochi giorni dopo che sembrava che fosse destinato al rinnovo in Francia. Il post poi dal sito è quasi immediatamente sparito, ma ormai la notizia era diventata di dominio pubblico....

COPPA Il nome di Medei era già stato accostato alla Lube nelle scorse settimane (è nato a Treia vale a dire la località marchigiana dove ha sede la società delle cucine Lube) e a Macerata ha lavorato, come secondo allenatore dal 2001 al 2008 avendo la maniera di far-

si conoscere e apprezzare. Poi, dopo qualche esperienza in Italia, da Latina a Milano, la decisione di emigrare in Francia. «Qui c'è un metodo di lavoro un po' diverso dal nostro. In quel Paese c'è una cultura differente da quella italiana. In più in molte società, il tecnico fa anche il manager-direttore sportivo, quindi per forza la considerazione è diversa da quella che ha un allenatore in Italia. Ho iniziato a Narbonne, un club che stava sempre nelle ultime posizioni e che quell'anno arrivò in semifinale». Poi un biennio a Beauvais, quindi Medei si sposta a Tours dove quest'anno vince la Coppa Cev, contro Trento. «Dopo gara-1 ho detto solo alla mia squadra che doveva stare tranquilla - continua il tecnico marchigiano, 43 anni -. E dovevamo pensare solo a fare vedere che potevamo giocare meglio di come avevamo fatto nella gara di andata. E che la pratica finale non era ancora chiusa. Con questo obiettivo siamo andati in campo nel ritorno in casa. La soddisfazione più grande è stata dimostrare che potevamo giocare al livello di una delle migliori formazioni europee,

come io giudico sia Trento visto quello che ha fatto in questa stagione».

INFORTUNI «Nell'ultimo periodo - continua Medei che dall'anno scorso è anche il secondo di Gianlorenzo Blengini in Nazionale - abbiamo avuto un po' di infortuni che ci hanno condizionato. Ma nella gara di ritorno siamo riusciti a fare vedere il nostro gioco. Così è arrivata questa straordinaria vittoria». Perso 3-0 (nettamente all'andata), nel ritorno il Tours vince 3-1 che poi schianta Trento nel golden set che assegna il trofeo. «Sono molto contento di aver potuto dare questa grande soddisfazione ai nostri tifosi. Non potevamo chiudere la stagione così».

RILANCIO Per ora non ci sono controprove, ma è plausibile che proprio quella clamorosa rimonta possa avere cambiato le carte in tavola e spinto la Lube, che cercava un tecnico per sostituire Blengini (destinato all'addio dopo il contratto con la federazione), a partire all'attacco. Nonostante il Tours avesse proposto a Medei il rinnovo del contratto. Da qui la trattativa lampo e la notizia fatta trapelare dal club france-

se. Da notare - curiosamente che - anche con Blengini ci fu una situazione del genere, quando era già in parola con Perugia, poi arrivò il passaggio a Civitanova, quando stava già sull'aereo che lo portava in trasferta con l'Italia. «La gara-1 di finale italiana? Sì certo che l'ho vista - continua Medei -. La Lube ha giocato molto bene, ma in una serie del genere ha messo solo un mattone per arrivare allo scudetto. Come ha dimostrato la finale di Coppa Cev, mai dire mai. E nello sport non c'è nulla di scontato prima».

RITORNO D'accordo, ma si può dire almeno che lei sarebbe contento di rientrare in Italia? «Non nascondo che l'ipotesi sia stimolante. Ma non aggiungo nulla di più di quello che ho già detto prima. Rivincite? Non ho rivincite da prendermi. Certo che se arrivasse una chiamata da un club di casa nostra sarebbe certamente una cosa gratificante...». Medei mantiene fede alla parola data e non si sbottona oltre, ma molto presto ci saranno essere novità ufficiali, anche sul sito della Lube Civitanova non solo su quello del Tours...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gianpaolo Medei (43 anni) con la sua squadra festeggia la Coppa Cev a Tours. Il trofeo appena strappato a Trento in primo piano. CEV

clic

CHAMPIONS A ROMA DOMANI E DOMENICA C'È IL TUTTO ESAURITO?

● (a.a.) Il PalaLottomatica di Roma è quasi pronto per accogliere il più grande evento pallavolistico che si giocherà quest'anno in Italia. La finale di Champions League in programma domani e domenica. Domani semifinali: alle ore 16.30 in campo Dinamo Kazan-Berlino, a seguire (alle 19.30) Lube Civitanova contro Sir Safety Perugia (con diretta su Fox Sport). Ottime le indicazioni che arrivano dal botteghino: a ieri sera erano stati venduti 8800 abbonamenti (per le due giornate), il tutto esaurito non è ancora certo, ma pare molto vicino.

HO VISTO GARA-1. LUBE MOLTO FORTE, HA MESSO IL PRIMO MATTONE

GIANPAOLO MEDEI
ALLENATORE TOURS

NON HO RIVINCITE DA PRENDERMI. MA SE ARRIVASSE UNA CHIAMATA...

GIANPAOLO MEDEI
ALLENATORE TOURS



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125361